

## VENETO STRADE

# Soldi garantiti fino a luglio ma c'è l'accordo fino a dicembre

BELLUNO

Le Province si impegnano a pagare Veneto Strade in dodicesimi fino a luglio, poi, quando i bilanci saranno approvati, salderanno i conti. Questo l'accordo sottoscritto ieri a Mestre tra le sette Province e la società che gestisce le strade. A distanza di due settimane dalla prima assemblea dei soci, e dopo essersi accordati tra loro, i presidenti provinciali hanno sottoposto alla società le loro difficoltà finanziarie chiedendo di venire loro incontro. La disponibilità c'è stata, ma dietro sottoscrizione di un accordo.

Il costo per la manutenzione delle strade venete, per il 2016, ammonta a 30 milioni di euro, di cui 18 milioni a carico della Regione e gli altri 12 delle Province. «La somma non è facile da trovare», commenta la presidente Daniela Larese Filon, «entro luglio metteremo 3 milioni che riusciremo a recuperare dalla ricontrattazione dei mutui, poi a luglio, una volta fatto il bilancio, vedremo di rimediare gli altri due milioni».

«Nell'accordo sottoscritto abbiamo anche richiesto», continua Larese Filon, «che la Regione ci restituisca i 5 milioni di euro che prenderà dai 40 milioni destinati a noi per le funzioni non fondamentali». Dal canto suo Silvano Vernizzi, ad della società si dice abbastanza tranquillo: «C'è l'impegno delle Province e questo ci basta visto che i 30 milioni di euro necessari per garantire il minimo di attività sono garantiti».

«Abbiamo scongiurato l'ennesimo intervento emergenziale», commenta Alessandra Fontana della Filt Cgil, «e prendiamo atto che ad aprile gli stipendi per i lavoratori saranno garantiti. Ma a nostro parere la soluzione del problema, cioè la necessità di fondi strutturali, non è stata risolta, ma solo posticipata, visto che nel 2017 scadranno tutte le convenzioni con Veneto Strade, eccetto che per Belluno», e quindi non si sa che fine farà la società. (p.d.a.)

